

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione ACQUA OSSIG.130 vol(35%)  
Nome chimico e sinonimi Perossido di idrogeno in soluzione acquosa

1.2 Uso della sostanza / del preparato Prodotto chimico di base

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale FAICHIM SRL  
Indirizzo VIA R. SPINETA 1888  
Località e Stato 37050 Vallese di Oppeano (VR)  
ITALIA  
tel. 045/6984236  
fax 045/6984240

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza info@faichim.it

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a 045/6984236

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn  
Frase R: 22-37/38-41

#### 2.2 Identificazione dei pericoli

NOCIVO PER INGESTIONE.  
IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene: Denominazione	Concentrazione % (C)	Classificazione
ACQUA CAS No 7732-18-5 CE No 231-791-2	62,5 <= C < 67	
ACQUA OSSIGENATA CAS No 7722-84-1 CE No 231-765-0 Index No 008-003-00-9	33 <= C < 37,5	R 5 R 8 R35 Xn R20/22 Xi R37 Nota B

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

**PELLE:** togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 5. Misure antincendio

In caso di incendio, raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni e lo sviluppo di gas pericolosi per la salute e la sicurezza. Indossare, comunque, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

#### INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare l'acqua.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

## EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### METODI DI BONIFICA

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

### 8.1 Valori limite d'esposizione

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
ACQUA OSSIGENATA	TLV-ACGIH		1,4			

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la

scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138)

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	INCOLORE
Odore	Leggermente pungente
Stato Fisico	LIQUIDO
Solubilità	Completa in acqua
Viscosità	ND (non disponibile)
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)
Proprietà comburenti	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	108°C
Punto di fusione	-33°C
Punto di infiammabilità	NA (non applicabile)
Proprietà esplosive	ND (non disponibile)
Tensione di vapore	ND (non disponibile)
Peso molecolare	23,600
Peso specifico	1,130 Kg/l a 20°C
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto può decomporsi e/o reagire violentemente.

ACQUA OSSIGENATA: si decompone sviluppando ossigeno per azione di basi, acidi, metalli finemente suddivisi e sostanze riducenti. Il contatto contemporaneo con sostanze organiche o infiammabili può dare luogo a combustione ed anche esplosione. Materiali compatibili sono: alluminio esente da rame, acc. Inox., polietilene. Il pvc resiste fino ad una concentrazione del 35%.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

ACQUA OSSIGENATA: oral LD50 (mg/kg) 4060 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 4060 (RAT) ; inhalation LC50 (rat) 2 mg/l/4h.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

L'acqua ossigenata risulta nociva per gli organismi acquatici, ma è facilmente biodegradabile e non produce danni all'ambiente acquatico.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID: 5.1  
UN: 2014  
Packing Group: II  
Etichetta: 5.1 (8)  
Nr. Kemler: 80  
Limited Quantity: LQ22  
Codice di restrizione in galleria: (E)  
Nome tecnico: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA



**Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 5.1  
UN: 2014  
Packing Group: II  
Label: 5.1 (8)  
EMS: F-A, S-B  
Marine Pollutant: NO  
Proper Shipping Name: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

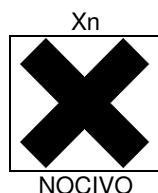


**Trasporto aereo:**

IATA: 5.1  
UN: 2014  
Packing Group: II  
Label: 5.1 (8)  
Cargo:  
Istruzioni Imballo: 812  
Quantità massima: 30 L  
Pass.:  
Istruzioni Imballo: 808  
Quantità massima: 1 L  
Istruzioni particolari: A3  
Proper Shipping Name: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION



## 15. Informazioni sulla regolamentazione



R22 NOCIVO PER INGESTIONE.  
R37/38 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.  
R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.  
S25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.  
S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.  
S37/39 USARE GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.

In caso di vendita al dettaglio, sull'etichetta vanno riportate le seguenti frasi:

- S2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI  
S46 IN CASO DI INGESTIONE CONSULTARE SUBITO IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA..

Contiene:  
ACQUA OSSIGENATA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

ACQUA 65,00 %

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R 5 PERICOLO DI ESPLOSIONE PER RISCALDAMENTO.  
R 8 PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.  
R20/22 NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.  
R35 PROVOCA GRAVI USTIONI.  
R37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Faichim s.r.l.  
Via R. Spineta 1888  
37050 - Vallese di  
Oppeano Verona -  
Italy

**FAICHIM SRL**  
**ACQUA OSSIG.130 vol(35%)**

Revisione n. 4  
Data revisione 04/11/09  
Stampata il 04/11/09  
Pagina n.8 / 8

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01 / 02 / 03 / 05 / 06 / 08 / 13 / 14 / 15 / 16